

GIANNINA SARO CAMPIONESSA D'ITALIA

(Sottotitolo: La bujese Saro, alla veneranda età di 79 anni, non smette di sorprendere)

Giannina Saro, classe '39 di Buja e tesserata presso la ASD bocciofila Bujese, si è vestita di tricolore domenica a Spilimbergo in occasione del campionato italiano individuale femminile di categoria C delle bocce. Una due giorni in cui ha disputato sei incontri per aggiudicarsi poi la finale per 13-2 contro Samanta Zago (Pederobba). Nel 2015 ha vestito il tricolore sempre nella stessa specialità a Savona, domenica, a distanza di tre anni, Giannina ha voluto riconfermare la sua passione, la voglia di vincere e la sua giovinezza nonostante i 79 anni.

Come hai vissuto questi due giorni? “Sono stata davvero contenta – risponde Giannina – ho giocato bene e le avversarie sono state tutte carine e simpatiche, tranne quando vincevo l’incontro ovviamente.” *Sei diventata una star delle bocce, qual è il segreto del tuo successo?*

“Passione, impegno, ridere, scherzare, sentirsi giovani – ride Giannina – e la mia volontà è quella di praticare questo sport finché ne avrò le forze per farlo.” *Un consiglio a chi legge?*

“Iniziate a praticare le bocce sin da bambini, perché vi mantenete sani in corpo, mente e spirito, inoltre, le soddisfazioni e i successi non finiscono mai di arrivare.”



CHALLENGE ALPE ADRIA AL FVG-VENETO

La rappresentativa under 18 formata da Fvg e Veneto, ha conquistato domenica a Muggia il Challenge Alpe Adria, torneo internazionale che ospitava anche le rappresentative di Istria, Slovenia e Croazia. La formazione triveneta schierava i friulani Samuel Zanier, Roberto Gurnari e Alex Zoia e i veneti Mattia Aliprandi, Ivan Soligon e Davide Braidò, tutti affidati al città udinese Simone Ellero. Supremazia assoluta mostrata dai nostri atleti che hanno vinto tutti e tre gli incontri (13-3 contro Istria, 12-4 contro Slovenia e 11-5 contro Croazia). Il città Ellero: “Emozione allo stato puro e complimenti ai ragazzi per lo spettacolo che hanno saputo mettere in campo nella speranza che il città della nazionale abbi un occhio di riguardo sui prossimi impegni della nazionale. Aggiungo – continua Simone – un plauso all’organizzazione e al referente evento Dimitri Sancin che ha saputo commuoversi durante la premiazione quando è stato elogiato.”



Giuliano Banelli